

LE PAROLE PARLA DELZIO, DIRETTORE AFFARI ISTITUZIONALI AUTOSTRADE: «ORGOGLIOSI»

«Il ciclismo fra cultura e turismo»

■ FIRENZE

«**SIAMO** molto orgogliosi di aver portato per la terza i ciclisti in autostrada...». Così Francesco Delzio, direttore relazioni esterne, affari istituzionali e marketing di Atlantia e Autostrade per l'Italia. Del resto, le due ruote, o meglio il ciclismo che si prende la scena principale sulle strade che uniscono l'Italia, è un qualcosa di destinato a lasciare il segno. Sport, spettacolo, cultura, eccolo il mix dell'appuntamento che dopodomani 'occuperà' la panoramica della A1.

«Grazie allo spettacolare passaggio dei mille cicloamatori lungo il vecchio tracciato dell'autostrada – sono parole di Delzio –, che sta acquistando una nuova vocazione turistica. Chiunque, in Italia ma anche in tutto il mondo può soffermarsi sul fascino del paesaggio dell'Appennino per scoprire territori e patrimoni artistici, ambientali e gastronomici finora poco valorizzati».

Soddisfazione che si spinge oltre, quando l'abbinamento ciclismo-turismo evidenzia progetti di primissimo piano.

«Questa iniziativa rafforza ulteriormente il ruolo sociale di autostrade per l'Italia – conclude Delzio –, che in particolare attraverso il successo del progetto 'Sei in un paese meraviglioso' sta offrendo alla provincia italiana una vetrina efficacissima di promozione e valorizzazione turistica».

Appuntamento a sabato, dunque, in sella, fra quei mille che fra la Toscana e l'Emilia Romagna daranno vita a una corsa da numeri uno.

ri.ga.

